

Più servizi e mezzi per l'associazione “Dai Una Mano” di Malnate, ma ora serve una nuova sede

Pubblicato: Venerdì 16 Maggio 2025



L'associazione “Dai Una Mano” di Malnate si conferma in crescita. Lo dimostra il verbale firmato dal segretario Maurizio Ghiraldi dell'assemblea generale dei soci che si è svolta il 10 maggio. Al centro della relazione, i numeri in costante aumento del trasporto sociale, le nuove esigenze logistiche e le prospettive organizzative per il futuro.

«Nel primo quadrimestre del 2025 – si legge – abbiamo registrato il consolidamento delle attività relative al Trasporto Sociale. A confortare i volontari ci sono soprattutto i dati: **rispetto al primo trimestre del 2024, i chilometri percorsi sono aumentati del 35%**. Una crescita che, come sottolineato, si spiega anche con l'allargamento dell'area territoriale servita. La conseguenza di questo sviluppo è stata l'espansione del parco mezzi: oggi l'associazione può contare su sette veicoli, di cui due attrezzati per il trasporto di persone con disabilità motorie. «L'aumento dei ricavi ci consente di reperire le risorse necessarie per acquistare nuovi automezzi».

Sul piano organizzativo, l'associazione ha ottimizzato la gestione dei servizi, introducendo una nuova modalità per la copertura telefonica: il centralino ora è attivo dalle 8.00 alle 20.00. Si sta valutando, tuttavia, una rimodulazione, con l'ipotesi di sospendere il servizio telefonico il sabato pomeriggio e la domenica, così come la possibilità di ridurre o sospendere l'operatività nei periodi di Ferragosto e Natale.

Una sede da trovare

Il nodo più critico emerso durante l'assemblea riguarda la sede dell'associazione. Gli spazi attuali, concessi gratuitamente in comodato dalla famiglia Malinverno, non sono più disponibili a seguito della scomparsa del proprietario. «Purtroppo – ha spiegato il segretario – il contratto decade automaticamente. E oggi Dai Una Mano non è in grado di acquistare un immobile adatto alle nostre esigenze». Le necessità includono locali ad uso ufficio, deposito e stalli per i mezzi. Ad oggi, tuttavia, «non abbiamo soluzioni concrete e fruibili nel medio periodo».

Innovazione e ricambio generazionale

Nell'ottica di rendere più efficiente il lavoro quotidiano, è stata affidata la gestione del calendario a una nuova figura, Ingrid: «La freschezza della mente di una persona giovane ha comportato la diminuzione degli errori di gestione che facevo io», ha ammesso Ghiraldi. L'associazione sta inoltre lavorando alla creazione di un programma per il data entry che permetta di elaborare i report con maggiore rapidità. Il tempo risparmiato sarà destinato, tra le altre cose, alla progettazione di nuove attività, alla ricerca di finanziamenti e al coinvolgimento del mondo scolastico, come emerso durante un recente incontro con il professor Bellotti, promosso dal CSV e dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Sguardo al futuro

Tra gli obiettivi individuati per i prossimi mesi c'è la ricerca di nuovi volontari e, allo stesso tempo, la valorizzazione di quelli attivi. Il 2025 segna anche la fine del mandato dell'attuale gruppo dirigente. Sarà dunque necessario riflettere sul futuro della governance: «Si potrebbe pensare di ampliare il numero dei consiglieri – ha detto Ghiraldi – individuando dei filoni specifici da affidare a nuovi amministratori. Allo stesso tempo bisognerà costruire un modello di valorizzazione delle singole competenze e avviare un percorso che porti nuovi volontari all'interno del Consiglio, abbassando l'età media e implementandone le competenze».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it